



Venezia, 25-08-2025

Nr. ordine 1262

All'Assessore Elisabetta Pesce

**e per conoscenza**

Al Presidente della II Commissione  
Alla Segreteria della II Commissione  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capogruppo consiliari  
Al Presidente della Municipalità di Mestre - Carpenedo  
Al Presidente della Municipalità di Marghera  
Al Vicesegretario Vicario

## INTERROGAZIONE

**Oggetto:** Emergenza sicurezza e degrado nell'area del VEGA

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

**Premesso che:**

- Il VEGA – Parco Scientifico Tecnologico di Venezia, nato per essere il motore dell'innovazione e dello sviluppo economico a Porto Marghera, dovrebbe un'infrastruttura strategica per attrarre imprese, ricerca e nuova occupazione qualificata;
- negli ultimi tempi l'area del VEGA è però teatro di continui furti, atti vandalici e fenomeni di degrado che mettono a rischio la sicurezza dei lavoratori, degli studenti e delle imprese insediate;
- anche le aree a servizio pubblico attorno al VEGA rappresentano situazioni di assoluta inciviltà: la stazione ferroviaria di Porto Marghera è da anni un cantiere infinito e, anche quando verrà concluso, risulterà già rovinato e bisognoso di nuovo restauro; il padiglione "Aque" è stato dilaniato dai furti di rame; segni tangibili di disattenzione, abbandono e fragilità che rendono questi luoghi facili prede per chi intende depredarli;
- lo stesso vale per gli spazi comuni del VEGA, che appaiono come "terra di nessuno": mancano cura, pulizia e manutenzione; si trovano ragnatele, sporcizia, scritte volgari su muri e vetri, rottami abbandonati e persino tracce di feci umane; corridoi insicuri, privi di sistemi di allarme e sorveglianza, che trasmettono un senso di pericolo costante a chi li attraversa;

**Considerato che:**

- questa condizione complessiva, tra abbandono totale, mancanza di controllo e degrado diffuso, costituisce un incentivo alla violazione indiscriminata dei beni pubblici e privati, trasformando un polo che dovrebbe essere simbolo di innovazione in un'area percepita come insicura e lasciata a sé stessa;
- tale situazione, già grave di per sé, si inserisce in un contesto più ampio di degrado che sta colpendo in maniera crescente tutta la terraferma veneziana: quartieri insicuri, spazi pubblici abbandonati, episodi di microcriminalità diffusa;
- se non si affrontata con urgenza e decisione, questa spirale rischia di compromettere l'immagine stessa della città e la fiducia di imprese, università, cittadini e investitori.

**Si chiede al Sindaco e all'Assessore competente:**

- Quali azioni immediate si intendano mettere in campo per contrastare i furti e il degrado nell'area del VEGA e nelle zone circostanti;
- Se siano previste misure straordinarie di presidio e controllo del territorio, con un rafforzamento della presenza delle forze dell'ordine e della vigilanza urbana;

- Come l'Amministrazione intenda affrontare in maniera organica il problema del degrado in terraferma, che non può più essere considerato una somma di episodi isolati ma un fenomeno strutturale;
- Se e in che tempi sarà convocato un tavolo con istituzioni, imprese e università per restituire sicurezza e decoro a un'area che dovrebbe rappresentare un fiore all'occhiello dell'innovazione e non un simbolo di abbandono.

**Giuseppe Saccà**

Emanuela Zanatta  
Alberto Fantuzzo  
Emanuele Rosteghin  
Paolo Ticozzi  
Gianluca Trabucco  
Monica Sambo  
Alessandro Baglioni